



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

<http://www.rotarymilanoportavercellina.org>

Bollettino n° 38 - 2006/2007
Conviviale del 21 maggio 2007

Presidente Giuliano Schiraldi (3472215264)
Segretario Carlo Cerutti (3482652685)
Prefetto Mirella Motta (335.274261)

Tema: *Lussemburgo Capitale Europea della Cultura 2007*
L'oro dei Medici

Relatore: *RODOLFO DEBICKE VAN DER NOOT*
PATRIZIA DEBICKE VAN DER NOOT

Presenti: Agnifili (24)= Aletti (23+1)= Barrow (19)= Bega (21)= Bracchi (8)= Brambilla (21+1)= Calimani (29)= Candiani (24)= Capellaro (17)= Carlesi Manusardi (30)= Cassina (29)= Cerutti (36+1)= Costa (27+1)= Dodero (16+2)= Galimberti Faussonne (25+8)= Galimberti (21+1)= Lucchetti (8)= Massone (36+2)= Menafoglio (25)= Molteni Corbellini (32)= Motta (35)=Pansarella (23+1)= Pedroni (25+1)= Perrino (12)= Prestini (16)= Ranghieri (20+2)= Schiraldi (37+6)= Targetti Lenti (22)= Valerio (27)= Vertua (36)= Volpes(8)= Zanicoli (28).

Segnaliamo un errore sul bollettino n. 35, in cui non era riportata la presenza di Emilio Candiani.

Percentuale presenza: 41%

N ° presenti: 37

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza

Collavo (33+1)= Fossati Bellani (7+2)= Pennisi (22+1).

Ospiti rotariani

Giulia De Luca Pesciallo RC Roma Oliata

Ospiti

Luigi Tozzi Spadoni ospite di Tozzi Spadoni
Maria Rita Zancan ospite del Club

Soci in congedo: Gera, Maternini, Gambardella, De Mojana.

Compleanni mese di Maggio

Galimberti Roberto (8) = Silvioli (10) = Cassina (13) = Allamprese (15) = Perrino (17) = Gera (22) = Bracchetti (23) = Pinto (29)

SINTESI DELLA CONVIVIALE

LUSSEMBURGO E GRANDE REGIONE CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2007

Con grande piacere abbiamo rivisto al Club Rodolfo Debicke Van Der Noot, già socio del nostro Club e attualmente socio rotariano in Lussemburgo, dove si è trasferito da alcuni anni. Rodolfo ci ha voluto rendere partecipi del grande evento (Capitale Europea della Cultura 2007) che in Lussemburgo viene celebrato con speciale enfasi e che da noi in Italia è molto meno sentito; rinnovamento edilizio, manifestazioni culturali e convegni sono il risultato dell'impegno del Granducato per proporsi all'Europa come un centro di eccellenza per la cultura del continente.

Il Lussemburgo nel 1995 ha vissuto la sua prima esperienza di Capitale Europea della Cultura. Da allora si è preparata con grande impegno al secondo appuntamento: quello attuale di Capitale Europea della Cultura, insieme alla "Grand Region" (un complesso di ben 4 Regioni confinanti, appartenenti a 3 Stati diversi: le Regioni di Treviri e Saarbrücken in Germania, la Vallonia in Belgio, la Lorena in Francia).

1) Gli investimenti culturali

Il Lussemburgo ha investito quasi 500 milioni di Euro (mille miliardi di vecchie Lire) per costruire nuove strutture museali /culturali. Mi soffermo sulle 3 principali realizzazioni.

MUDAM (Musée d'art Moderne Grand-Duc Jean)

progettato dall'architetto cinese di fama mondiale Ming Pei, l'ideatore della piramide del Louvre. Ispirandosi ad un vecchio fortilizio adiacente, del XVII secolo, destinato un tempo a deposito delle polveri da sparo, Pei ha progettato tre ardite piramidi, collegate tra loro da ampi locali "inondati di luce", atti ad ospitare opere d'arte contemporanea ed esposizioni itineranti di rilevanza internazionale. Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il Sito www.mudam.lu

PHILHARMONIE Grand-Duchesse Josephine-Charlotte

Un gioiello di architettura: l'esterno -di forma ovale- è circondato da più di 800 colonne metalliche che si ispirano sia ad un tempio greco, sia alle canne di un immenso organo, mentre l'interno (tutto in legno dalla perfetta risonanza acustica) evoca una piazza all'italiana, circondate da palazzi con balconi e finestre. Il concorso per la sua ideazione e realizzazione è stato vinto dall'architetto Christian de Portzampac (nato a Casablanca nel 1944, ha realizzato la Cité de la Musique a Parigi, la Citade da Musica di Rio de Janeiro, ecc). E' un ambiente ideale per concerti di grande livello, non per opere liriche. Anche in questo caso si consiglia di visitare il Sito www.philharmonie.lu

CENTRE CULTUREL DE RENCONTRE Abbaye de Neumunster

Un capolavoro di recupero ambientale: da un lato le vecchie prigioni della fortezza di Lussemburgo, dall'altro un'antica Abbazia del XVII sec. Di fronte la magnifica "falaise", roccia scoscesa a difesa della cittadella, dove la fantasia popolare ha collocato la fiaba di Melusina. Qui si svolgono tutto l'anno un'infinità di eventi culturali e , nella stagione estiva, si danno grandi rappresentazioni all'aperto (Don Chichotte nel 2005, le Metamorfosi di Ovidio nel luglio prossimo).

Il motto di questo Centro Culturale è : *"dialogo delle culture, cultura del dialogo"*.

Per maggiori informazioni. www.ccrn.lu

2) Il concetto di Grande Regione

Da alcuni anni è in corso di sperimentazione, nell'area adiacente al Lussemburgo, una concezione nuova di rapporti tra Regioni confinanti appartenenti a Stati diversi.

Il fatto contingente è che ogni giorno 100.000 persone, provenienti da 4 Regioni limitrofe, vengono a lavorare in Lussemburgo (noi li definiremmo "pendolari", loro li chiamano "frontaliers"). Il dato storico-economico è che il Lussemburgo rappresenta un polo di attrazione per un'area molto più vasta del piccolo Granducato.

Riusciranno i nostri eroi ?? E' una grande scommessa. Si è incominciato con la Cultura (integrazione delle Università, complementarietà delle strutture Teatrali e Museali, in occasione dell'Anno della cultura, ecc.) ma si progettano passi più audaci... Si è già stabilito di abolire il cerimoniale, quando il Capo di Stato di una Regione va in visita in una delle altre Regioni che fanno parte di questo "laboratorio sperimentale": tutto il resto è ancora "da inventare" (problemi di doppia residenza, targhe e assicurazioni auto, trattamenti pensionistici, ecc.ecc).

I legami storici ed economici tra i popoli d'Europa sembrano essere più forti delle artificiose barriere fissate dai confini geografici e linguistici.

"L'ORO DEI MEDICI" (SITO WWW.PATRIZIADEBICKE.COM)

Patrizia Debicke ha quindi presentato il suo ultimo libro "L'oro dei Medici"; un romanzo ambientato alla fine del '500 nel Granducato di Toscana.

L'Italia è ormai caduta in mano agli eserciti stranieri, ma la sua cultura si diffonde in tutta Europa. E non solo quella: anche il denaro. I banchieri più potenti che servono i sovrani europei sono italiani, sono genovesi, sono fiorentini. Firenze è uno stato ricco in mano a una dinastia di banchieri: i Medici. E l'oro dei Medici fa gola a tanti e chi non riesce ad averlo in prestito, può anche cercare di sottrarlo in modo illecito. Per esempio organizzando il rapimento dei figli del granduca Ferdinando I, con l'aiuto di spie, diplomatici e preti corrotti. Ma del complotto viene a sapere il fratellastro di Ferdinando, Don Giovanni de' Medici, geniale architetto, ingegnere, poeta e musicista, nonché comandante della flotta granducale e amante delle belle donne. Fra Livorno, Firenze e Ajaccio, in bettole malfamate e in ville aristocratiche, Don Giovanni, insieme al fidato capo della polizia del granducato, conduce un'indagine che lo porterà a scoprire i mandanti e ad affrontarli in un'emozionante battaglia navale al largo delle coste toscane. L'oro dei Medici è basato su personaggi e avvenimenti accaduti e liberamente interpretati: una materia perfetta per un romanzo appassionante e mozzafiato.

Veramente volevo scrivere un libro su Alessandro Farnese Governatore delle Fiandre e duca di Parma. Poi a Gravelines, sotto la tenda del Farnese, ho trovato Don Giovanni de Medici che disegnava delle fortificazioni in vista di una battaglia e allora...

Mi sono ricordata le mie origini fiorentine, l'ho scelto come personaggio della mia fiction e mi sono infilata in archivi, libri, biblioteche, vecchie carte. Venezia, Livorno, Firenze...

E a Venezia ho trovato la scaramuccia iniziale della flotta fiorentina con le navi inglesi. I Medici erano banchieri, diventarono uomini sempre più potenti fino a raggiungere il papato, la signoria. Portarono Firenze quasi a dominare l'Europa, s'imparentarono con i regnanti di diversi stati, ponendo addirittura due figlie loro sul trono di Francia.

Ho voluto ricordare la loro straordinaria apertura mentale internazionale con la creazione del porto franco di Livorno. Livorno, la città aperta, che accoglieva indifferentemente cittadini di ogni rango, nazionalità, razza e religione e che consentiva a chiunque di lavorare, risiedere stabilmente, prosperare.

Don Giovanni era l'ultimo figlio maschio del granduca Cosimo I, e quindi un principe di casa Medici, un cadetto. In un certo senso ha subito e dovuto scontare di essere un bastardo legittimato. Ma si era fatto strada lo stesso. Si era imposto, guadagnandosi la stima dei fratelli maggiori, usando forza, acume, duttilità, volontà. Doveva la sua alta posizione gerarchica nello stato non solo al rango, al nome, ma alla sua sete di sapere, alla sua intelligenza, alla sua cultura. Poliglotta come il fratello maggiore, il granduca Francesco I, era un architetto militare e civile, quasi geniale. Progettò e portò a termine opere eccelse, tra queste il Forte Belvedere, la fortezza Nuova di Livorno, le Tombe medicee, che solo oggi a distanza di secoli gli vengono finalmente riconosciute, attribuite. Fu un innamorato dell'arte, del bello, della musica e, ciliegina sulla torta, non disdegnava certo il fascino muliebre.

Un personalità affascinante, grande architetto, celebre ingegnere militare, soldato di vaglia, addirittura generale dell'esercito imperiale, comandante della flotta fiorentina e negli ultimi anni della sua vita ammiraglio della Repubblica veneta.

Le sue doti di diplomatico fine e spregiudicato allo stesso tempo, furono sapientemente sfruttate dal fratello Ferdinando I.

Lo considero un personaggio eccezionale che ebbe intuizioni in avanguardia sui suoi tempi. Forse era imprigionato da vincoli affettivi nei confronti della famiglia, legati alla sua posizione a corte che, a mio giudizio, non gli consentirono di aspirare alla massime cariche, relegandolo nelle condizioni un po' riduttive di eminenza grigia del fratello granduca.

Anche per questo, oltre a momenti di allegra spensieratezza ho voluto regalargli, nelle pagine del mio romanzo, un sottile velo di malinconia.

Avrei voluto il meglio per lui. Una convivenza di quasi un anno me lo ha reso un amico.

Il libro ha chiesto un anno e mezzo di lavoro di ricerca e ho raccolto materiale a sufficienza per scrivere un secondo romanzo.

Nell'Oro dei Medici Don Giovanni ha trent'anni. Mi sto cimentando con lo stesso personaggio di nove anni più giovane. E' più ingenuo, un ragazzo molto simpatico, che mostra già le sue doti. La storia di Don Giovanni non è ancora finita.

Notizie dal Club

- **Mini crociera.**

Prendete visione del programma di massima allegato al bollettino. E' importante dare la propria adesione entro giugno.

- Si invitano i Soci che non avessero ancora versato la **quota associativa** e quant'altro

richiesto dal Tesoriere con lettera dell'8 gennaio c.a., a volervi provvedere con cortese sollecitudine.

- **Liana Stiavelli** ha rassegnato le dimissioni dal Club per motivi di lavoro.

Parliamo della “ Rotary Foundation: a cura della Commissione del Club

La Fondazione Rotary ha oltrepassato gli obiettivi 2006-07 raccogliendo riconoscimenti per la sua credibilità e affidabilità, ha dichiarato Luis Vicente Giay, presidente del consiglio d'amministrazione in occasione dell'assemblea internazionale 2007 di San Diego.

"Non ci sono dubbi — la nostra Fondazione sta attraversando il momento migliore della sua storia", ha dichiarato.

Sono oltre 200.000 le fondazioni che operano negli Stati Uniti e la Fondazione Rotary è considerata tra le migliori in assoluto. La [Charity Navigator](#), un'organizzazione che valuta le prestazioni delle varie fondazioni, ha assegnato alla Fondazione Rotary il punteggio massimo di quattro stelle, inserendola tra le prime 50 organizzazioni al mondo.

Le motivazioni per tale successo sono diverse: amministrazione efficiente, investimenti mirati e un eccellente controllo dei programmi. Giay ha dichiarato "esiste solo una parola per definire la Fondazione oggi, tale parola è credibilità".

Allegati al Bollettino

- **Mini crociera per i 30 anni del nostro Club**

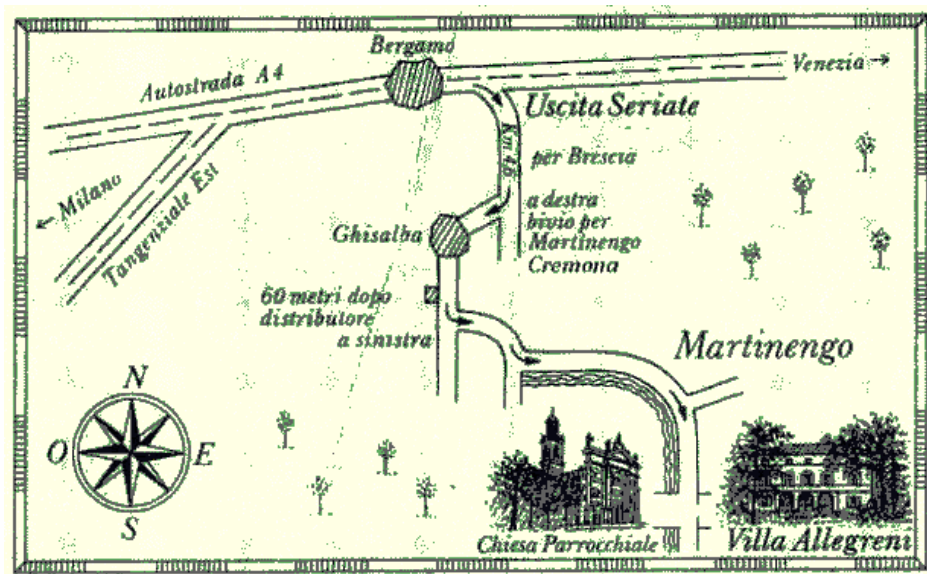
PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sede: Società del Giardino – Via San Paolo 10 – Milano

Maggio 2007

Sabato 26 maggio 2007

Riunione a Martinengo, ospiti di Allegreni



Si prega prenotare presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 0248022501) e-mail: mglori@tin.it oppure sul sito web www.rotarymilanoportavercellina.org

Domenica 27 maggio 2007 – dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Circolo Filologico (via Clerici 10 - Milano)



ROTARY CLUB
MILANO PORTA VERCELLINA



Domenica 27 maggio 2007 dalle ore 10 alle ore 12

GIORNATA DEDICATA AGLI STUDENTI
KERMESSE AL CIRCOLO FILOLOGICO
MILANESE

Nel corso della manifestazione
saranno premiati i migliori lavori dedicati dagli studenti
al tema della prevenzione cardiocerebrovascolare.

Per informazioni: Sig.ra Elvira Chiello
tel. 335-6116643 e-mail elvira@siec.it

CIRCOLO FILOLOGICO MILANESE
Via Clerici 10 – 20121 Milano tel. 02-86462689
MM Cordusio

Lunedì 28 maggio 2007 – ore 12.45

Tavola rotariana

***Mercoledì 30 maggio 2007- ore 18.00 Con coniugi
Sala Bracco del Circolo della Stampa***

Interclub col R.C. Milano Ovest, Milano Arco della Pace e Milano Monforte

***"Milano e la sua vocazione universitaria: le università e il distretto
industriale lombardo"***

Saranno presenti come relatori i Rettori **Proff. Giulio Ballio** (Politecnico), **Marcello Fontanesi** (Bicocca), **Lorenzo Ornaghi** (Cattolica), **Giovanni Puglisi** (IULM), **Enrico Decleva** (Statale), **Angelo Provasoli** (Bocconi), per Assolombarda **Ing. Paquale Pistorio** (ST Thomson Microelectronics - Telecom), **Dott. Alberto Meomartini** (Snam Rete Gas), **Dott. Giorgio Squinzi** (Mapei).

Moderatore: **Andrea Bissanti**

*Si prega prenotare presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 0248022501) e-mail: mglori@tin.it
oppure sul sito web <http://www.rotarymilanoportavercellina.org>.*

Mercoledì 30 maggio 2007- ore 21,15

“ARMONIE PER LA VITA”
Concerto di musica leggera a scopo di beneficenza
c/o **CONSERVATORIO G.Verdi**
Via Conservatorio - Milano

Organizzato dal Rotaract Milano Porta Vercellina

Giugno 2007

Lunedì 4 giugno 2007 – ore 12.45

Ing. Cesare Fera - Presidente F.E.R.A. - Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative srl

“L’ENERGIA EOLICA”

L’Ing. Fera è dal 2001 Presidente della F.E.R.A. - Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative srl, società di progettazione, costruzione e gestione di impianti per le energie rinnovabili (eolica e solare).

Dal 2001 al 2004 è stato presidente della *Associazione Castelli e Ville Lombarde* per la promozione turistica e culturale del patrimonio storico e culturale.



Nel 2000 Responsabile implementazione nuovo sistema organizzativo a livello mondiale TOPs (Total Optimisation Process) presso ABB Industria Milano.

1997-99 Creazione dell'ufficio Programmazione e pianificazione operativa e strategica per il settore automazione industriale presso ABB Industria Milano.

Dal 1990 al 1997 ha ricoperto vari ruoli presso:

Lemanik. Gestione Patrimoniale e intermediazione Finanziaria., Lugano

Bacarat, Parigi.

'Amm. Orlando' Gestione immobiliare, Milano

Socio ISES (international solar energy soc.),

Socio ADSI (ass.dimore storiche italiane).

Socio fondatore di ANEV (associazione nazionale energia del vento) e membro dell'aper (associazione produttori energie rinnovabili) e dell'ises (sezione dell'international solar energy society).

Venerdì 8 e sabato 9 giugno 2007

50° Congresso Distrettuale “Apriamo la via”

8 giugno 2007, con inizio delle registrazioni alle ore 13,45, presso il **Centro Congressi dell'Hotel Quark** (Via Lampedusa 17 – Milano).

9 giugno presso l'**Auditorium del nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero** con inizio delle registrazioni alle ore 8,30.

Lunedì 11 giugno 2007 – ore 19.45 Con coniugi

Assegnazione del “PREMIO DI LAUREA PER L'INNOVAZIONE”

Si prega prenotare presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 0248022501) e-mail: mglori@tin.it oppure sul sito web <http://www.rotarymilanoportavercellina.org>.

Martedì 12 Giugno 2007 - ore 20.00 Palazzo Reale

“Milano EXPO 2015”

Incontro con il Sindaco Letizia Moratti Brichetto

Lunedì 18 giugno 2007 – ore 12.45

Dott. Roland Michael Marrek Socio del R.C. Milano Europa

“MISSIONE CORAGGIO - NESSUNO È TROPPO PICCOLO PER ESSERE SOCCORRITORE”

Medico Chirurgo

Specialista in Odontostomatologia

Prof. a.c. di Emergenze Medico Chirurgiche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

Fino ad un mese fa (e per 19 anni) **direttore sanitario** della **Croce Rosa Celeste** di Milano.

Oggi consigliere dell'**ufficio di presidenza** della **Croce Rosa Celeste**, cariche ricoperte volontariamente.

Socio fondatore e Past President del **Rotaract Milano Porta Vercellina** (anno di Gianni Venturino)

Socio Fondatore e Past President del **Rotary Club Milano Europa PHF** (1 zaffiro)

Segretario/tesoriere della **International Fellowship of Flying Rotarians** – sezione Italia.



Lunedì 25 giugno 2007 – ore 19.45 Con coniugi

“PASSAGGIO DELLE CONSEGNE SCHIRALDI – MASSONE”

Si prega prenotare presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 0248022501) e-mail: mglori@tin.it oppure sul sito web <http://www.rotarymilanoportavercellina.org>